

## Allegato 3)

### Linee guida sulle modalità di rendicontazione e sulle spese ammissibili in attuazione dell'Avviso Youz Officina – DGR 1287/22

#### 1. Indicazioni generali

Il contributo regionale è finalizzato esclusivamente alla copertura delle spese sostenute dall'Associazione beneficiaria nell'arco temporale compreso tra il **1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023, salvo eventuale proroga**, per la realizzazione del progetto presentato in risposta all'Avviso Youz Officina DGR 1287/23.

La **proroga** potrà essere concessa da parte del Dirigente regionale competente su motivata richiesta dei soggetti beneficiari inviata, **entro il 30/11/2023**, all'indirizzo di posta elettronica certificata [politichegiovani@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:politichegiovani@postacert.regione.emilia-romagna.it).

La richiesta di liquidazione del contributo potrà essere presentata esclusivamente in via telematica entro e non oltre il **15 febbraio 2024**, salvo eventuale proroga, mediante autenticazione con credenziali SPID L2 o CIE o CNS da parte del Presidente dell'Associazione sulla piattaforma regionale telematica Elixforms, secondo le modalità che verranno dettagliate sulla pagina dedicata disponibile sul portale Giovazoom raggiungibile dall'indirizzo <https://www.giovozoom.emr.it/> e linkato al sito di supporto <https://www.youz.emr.it/>.

La richiesta sarà redatta come "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio", resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, attestante l'avvenuta attuazione di tutte le attività progettuali ammesse a contributo e recante l'elencazione analitica delle spese complessivamente sostenute e i dati della documentazione che comprova tali spese, nonché una relazione da cui risultino le modalità di attuazione dell'iniziativa ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti.

**I documenti di spesa non dovranno essere allegati. Resta comunque l'obbligo in capo al beneficiario di conservare la documentazione fiscale delle spese sostenute** al fine di consentire un eventuale controllo da parte della Regione, sia in fase di liquidazione sia in fase di controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio.

Si provvederà all'erogazione del contributo previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC Online) che attesti la regolarità degli obblighi previsti dalla normativa previdenziale e assistenziale in capo ai soggetti beneficiari, qualora questi impieghino dipendenti.

Il pagamento del contributo avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato al soggetto beneficiario, che dovrà comunicarne le coordinate, unitamente alla dichiarazione di assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto del 4% IRES ai sensi dell'art. 28 – comma 2 - D.P.R. 600/73, secondo le modalità che verranno indicate sulla pagina dedicata.

Si precisa che si procederà, a fronte di ulteriori risorse, economie di spesa o eventuali rinunce da parte dei Soggetti beneficiari che si rendessero disponibili, sulla base della conferma da parte del Nucleo di valutazione di cui alla determinazione dirigenziale n. 19209/2022, entro il termine del **30 luglio 2023**, allo scorrimento della graduatoria, assegnazione e contestuale impegno di cui all'Allegato 6) "Elenco delle domande utilmente posizionate in graduatoria, non finanziate per indisponibilità delle risorse" della D.G.R. n. 224/2023.

#### 2. Modalità di rendicontazione

I soggetti beneficiari potranno chiedere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione o in due tranches mediante compilazione di apposita modulistica resa disponibile sulla piattaforma regionale dedicata:

- In caso di richiesta della **quota complessiva del contributo** alla conclusione dell'attività, dovranno essere indicate:

- l'attestazione dell'iscrizione dell'ente beneficiario al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
- dichiarazione di assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto del 4% IRES ai sensi dell'art. 28 – comma 2 - D.P.R. 600/73
- il consuntivo finanziario della spesa complessiva effettivamente sostenuta, con specificazioni degli identificativi dei documenti di spesa totalmente quietanzati;
- le ulteriori risorse utilizzate per l'attuazione del progetto;
- la relazione conclusiva sull'attività svolta;
- Statuto e atto costitutivo dell'Associazione beneficiaria.

➤ In caso di richiesta del contributo in **due tranche**, dovrà essere richiesta l'erogazione di:

- I. una prima tranche a partire da un minimo del 50%, fino ad un massimo del 70% del contributo concesso, in rapporto percentuale sul costo complessivo del progetto, a rimborso di spese sostenute e quietanzate o a fronte dell'assunzione di obblighi di spesa adeguatamente giustificati (contratti, convenzioni, lettere di incarico, preventivi firmati per accettazione) mediante l'indicazione di:
  - attestazione dell'iscrizione dell'ente beneficiario al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
  - dichiarazione di assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto del 4% IRES ai sensi dell'art. 28 – comma 2 - D.P.R. 600/73;
  - consuntivo finanziario della spesa sostenuta e/o obblighi di spesa assunti (contratti, convenzioni, lettere di incarico, preventivi firmati per accettazione) al momento della richiesta della prima tranche di contributo, in rapporto percentuale sui costi complessivi del progetto non inferiore alla percentuale del contributo richiesto. Nel consuntivo si specificano gli identificativi dei documenti di spesa totalmente quietanzati e dei contratti, convenzioni, lettere di incarico, preventivi firmati per accettazione che costituiscono obblighi di spesa;
  - ulteriori risorse utilizzate per l'attuazione del progetto;
  - relazione sull'attività svolta;
  - Statuto e atto costitutivo dell'Associazione beneficiaria.
  
- II. una **seconda tranche** a saldo alla conclusione dell'attività mediante l'indicazione di:
  - dichiarazione di assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto del 4% IRES ai sensi dell'art. 28 – comma 2 - D.P.R. 600/73;
  - consuntivo finanziario della spesa complessiva effettivamente sostenuta, supportata dall'indicazione degli identificativi dei documenti di spesa totalmente quietanzati;
  - ulteriori risorse utilizzate per l'attuazione del progetto;
  - relazione conclusiva sull'attività svolta.

### 3. Requisiti generali di ammissibilità delle spese

La rendicontazione delle attività svolte e dei costi complessivi del progetto sarà presentata come dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, attestante l'avvenuta attuazione di tutte le attività progettuali ammesse a finanziamento e recante l'elencazione analitica delle spese complessivamente sostenute e i dati della documentazione che comprova tali spese, nonché una relazione da cui risultino le modalità di attuazione dell'iniziativa ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti.

Le spese rendicontate dovranno essere:

- chiaramente riferite ad attività previste dal progetto;
- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario del contributo (non da soggetti sostenitori o terzi);
- opportunamente documentabili e tracciabili, con documenti fiscalmente validi;

L'elenco delle spese dovrà contenere gli stessi elementi indicati da ogni singolo documento di spesa e specificamente:

- la denominazione del soggetto creditore, destinatario del pagamento;
- descrizione dell'oggetto della spesa;
- l'importo della spesa;
- la data di emissione del documento di spesa (fattura, nota spese, ricevute di bonifici, ecc.) che dovrà essere compresa nell'arco temporale di realizzazione del progetto, che può estendersi dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023, salvo proroga.

Obblighi di spesa:

- la denominazione del soggetto creditore, destinatario del pagamento;
- descrizione dell'oggetto dell'obbligo di spesa;
- data in cui sorge l'obbligo di spesa
- data di scadenza dell'obbligo di spesa
- importo dell'obbligo di spesa;

Nell'ambito delle tipologie di spesa ammissibili, si precisa che per *“spese per materiali funzionali direttamente connessi all'attuazione del progetto presentato nella misura massima del 5% del totale”* si intendono quei materiali di consumo che esauriscono il loro ciclo di vita con l'attuazione stessa del progetto, nonché quei materiali/utensili necessari per la realizzazione di allestimenti ai fini dell'attuazione del progetto. La Regione si riserva di valutare caso per caso l'ammissibilità della spesa in sede di rendicontazione.

Si precisa, inoltre, che nell'ambito della voce di spesa *“Compensi per personale, collaboratori e servizi finalizzati all'attuazione del progetto presentato”* per *“compensi per personale”* si intende la quota di retribuzione dovuta al personale dell'associazione calcolata tenendo conto delle ore di lavoro effettivamente dedicate alla realizzazione del progetto finanziato.

Il giustificativo di spesa dovrà essere un documento fiscalmente valido di importo pari ad almeno 10 euro.

Le spese rendicontate dovranno essere opportunamente documentabili e pagate con sistemi di pagamento tracciabili. Non saranno considerate ammissibili giustificativi di spesa il cui pagamento è avvenuto in contanti.

Non sono ammesse tutte le spese che non rispettano le specifiche condizioni indicate dal bando. Sono da considerarsi non ammissibili in generale tutte le spese non conformi alla normativa europea, nazionale e regionale pertinenti.

#### **4. IVA**

Le spese ammissibili si intendono al netto dell'IVA se detraibili o al lordo se l'iva non è recuperabile.

#### **5. Rideterminazione del contributo a seguito di minor spesa sostenuta**

Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese effettivamente sostenute a consuntivo per la realizzazione di ogni progetto ammesso a finanziamento risultasse inferiore alla spesa prevista ritenuta ammissibile per lo stesso progetto, la Regione provvederà alla rideterminazione del finanziamento effettivo procedendo, se necessario, all'eventuale recupero di parte della somma già erogata. Si precisa che il costo effettivo del progetto **non può essere inferiore al 80% del costo del progetto a preventivo.**

#### **6. Variazioni al progetto**

Il contributo potrà essere ridotto anche a fronte di variazioni sostanziali debitamente motivate intervenute nel programma di attività rispetto al progetto presentato in cui **le variazioni incidano in riduzione per un importo non superiore al 20% del costo del progetto**. Tali variazioni dovranno essere adeguatamente motivate e inviate tempestivamente alla Regione e comunque entro due mesi dall'inizio effettivo dell'attività (previa attestazione), che valuterà nuovamente il progetto e potrà rideterminare l'entità del contributo, fermo restando il possesso dei requisiti di accesso. Le comunicazioni inerenti alle variazioni del progetto dovranno essere effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata [politichegiovani@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:politichegiovani@postacert.regione.emilia-romagna.it)

## **7. Attività dei volontari**

In applicazione della normativa in materia, l'attività dei volontari non può essere in alcun modo retribuita (art. 17, comma 3, D.lgs. n. 117/2017).

Per la realizzazione dei progetti finanziati potranno esclusivamente essere rimborsate ai volontari le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestate o realizzata (trasporto, vitto, alloggio, viaggio).

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del Codice del Terzo Settore, sono esclusi i rimborsi forfettari.

I volontari dovranno essere coperti da apposita polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività, nonché per la responsabilità verso terzi (art. 18 D.lgs. 117/17).

## **8. Ipotesi di revoca del contributo**

Si procederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- qualora la realizzazione del programma di attività non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- qualora il beneficiario perda i requisiti soggettivi previsti o emerga comunque l'insussistenza dei requisiti dichiarati ai fini della ammissione a contributo;
- nel caso dei gruppi informali, la mancata costituzione in Associazione Giovanile entro 60 giorni sarà così individuata, come previsto al punto 2) dell'Avviso:
  - a) per i progetti finanziati con D.G.R. n. 224/2023 dalla pubblicazione sul BURERT della stessa,
  - b) per i progetti assegnatari con il presente provvedimento dalla pubblicazione sul BURERT dello stesso;
- in caso di gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere.
- nel caso in cui il programma di attività non venga realizzato o la sua realizzazione non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al programma per il quale era stato riconosciuto il contributo, se questo è dovuto a variazioni sostanziali in corso di opera non comunicate alla Regione o da questa non approvate;
- nel caso in cui il costo effettivo del progetto risulti inferiore al 80% del costo del progetto a preventivo e la variazione intervenuta nel programma di attività non sia stata comunicata tempestivamente alla Regione e comunque entro due mesi dalla conclusione dell'attività;
- qualora le risultanze dei controlli di legge sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà lo rendessero necessario.

## **9. Controlli**

Si precisa che la Regione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni e sulla effettiva realizzazione del progetto nelle modalità dichiarate in fase di rendicontazione. Qualora dai suddetti controlli emerga che il progetto non sia stato interamente realizzato o che vi siano sostanziali difformità tra le attività dichiarate in rendicontazione e quelle effettivamente realizzate, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il beneficiario sarà tenuto a restituire le somme eventualmente già liquidate.

## **10. Ulteriori informazioni**

Eventuali domande o richieste di chiarimenti possono essere inoltrate all'indirizzo di mail [forumyouz@regione.emilia-romagna.it](mailto:forumyouz@regione.emilia-romagna.it)

### **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

#### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

#### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). 3. Il Responsabile della protezione dei dati personali Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

#### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all'Avviso YOUZ OFFICINA per il sostegno ad iniziative promosse da gruppi informali di giovani e associazioni giovanili caratterizzati da approcci innovativi – Anno 2022. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti" in attuazione dell'Accordo di collaborazione Geco 11 bis, ai sensi dell'Intesa REP. 104/cu del 4/08/2021;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti

alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; f) il link al progetto selezionato.

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.